



Promozione delle certificazioni agro-alimentari del *Made in Italy*

Elena Toselli

*Ministero dello Sviluppo
Economico*

DGPIPS

Palermo, 16 aprile 2014



UNIONE COMUNITÀ EBRAICHE ITALIANE





Genesi del progetto “Promozione delle certificazioni agro-alimentari del *Made in Italy*”

Missione istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione e la Promozione degli Scambi

- *Sostegno trasversale alle iniziative di internazionalizzazione (politico ed operativo)*
- *Piano di Promozione Straordinario del “Made in Italy”*

Rafforzamento dell’*export* per fronteggiare l’attuale congiuntura economica

Nuova chiave di lettura della strategia di internazionalizzazione: puntuale, mirata, rispondente esattamente alle esigenze dei diversi mercati esteri



Il settore agro-alimentare

Perché:

- è una delle 4 A (Abbigliamento, Alimentare, Arredamento/casa, Automazione)
- costituisce il 2° settore manifatturiero italiano (132Mld € nel 2013)
- rappresenta la 2a produzione nazionale europea (12%), preceduta dalla Francia (15%)
- è evocativo dell'*Italian lifestyle*, gode di una reputazione straordinaria, ma necessita di interventi di tutela da fenomeni fortemente pregiudizievoli (*in primis*, usurpazione e contraffazione dei marchi)
- Offre margini interessanti per ulteriori attività di internazionalizzazione (MPMI)
- Esprime i nuovi bisogni delle società multiculturali





Gli interlocutori

- **Federalimentare**
19 associazioni di categoria, 6.300 aziende
- **Federbio**
55 associazioni di categoria, 23.000 aziende
- **Centro Islamico Culturale d'Italia**
DPR del 21 dicembre 1971 (CdA composto da Ambasciate Paesi Arabi)
- **Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI)**
Intesa con la Repubblica Italiana del 27 febbraio 1987

Soggetto attuatore:
Fiere di Parma



Le certificazioni religiose e la certificazione bio

- Le certificazioni agro-alimentari e religiose (*halal* e *kosher*) sono ritenute, nei mercati maturi, sinonimo di salubrità, qualità, eccellenza
- La certificazione *halal* sarà, a breve, una barriera all'ingresso in numerosi mercati esteri (i.e. Sud Est Asiatico)
- Le stime indicano che nel 2030 la popolazione di religione musulmana conterà di oltre 2miliardi di persone
- Le tre certificazioni presentano, sorprendentemente, alcune affinità



Gli obiettivi del progetto “Promozione delle certificazioni agro-alimentari del *Made in Italy*”

Micro:

Agevolare le imprese italiane nell'ingresso nei mercati esteri

Macro:

- Consolidare la presenza del sistema agro-alimentare italiano all'estero
- Tutelare l'eccellenza dei prodotti italiani attraverso sistemi di tracciabilità
- Rafforzare la realtà degli enti certificatori italiani, svincolandoli dalla dipendenza estera
- Favorire lo sviluppo del mercato interno ed il soddisfacimento dei nuovi bisogni



Le caratteristiche del progetto “Promozione delle certificazioni agro-alimentari del *Made in Italy*”

Il progetto:

Informa le imprese sulle 3 certificazioni prescelte e sulle conseguenti opportunità di *business* per aiutarle a valutare l'opportunità di iniziare un simile percorso

Le supporta nelle missioni all'estero, organizzate anche nell'ambito delle fiere internazionali di settore , per favorire l'incontro con *buyer* ed operatori locali

- 6 azioni informative in Italia
- 8 azioni promozionali all'estero
- materiali informativi/divulgativi

413 aziende coinvolte



Ministero dello Sviluppo Economico

Grazie per l'attenzione!

<http://promozionecertificazioni.cibus.it/index.html>

Elena Toselli

Ministero dello Sviluppo Economico - DGPIPS

Viale Boston 25 - 00143 Roma

www.mise.gov.it

elena.toselli@mise.gov.it